



CAMP Giovani & FESTIVAL Allievi

Rossano 15 - 21 luglio 2012

BOLLETTINO 5

Giovedì 19 luglio

Responsabile: Valentino Domini

Redazione: Pippi De Longhi, Luigi Nitti, Lele Tanzi



Ad un passo dalla meta ...

Oggi sono iniziate le gare a squadre dedicate al Bas ed al Cas; in testa alle classifiche si sono già posizionati i 'soliti noti'.

Nel Bas la formazione 'mista' degli Istituti LS Levi di Roma e IC Marconi di Concorezzo, composta da Luca Cecere, Giovanni Ghislanzoni, Francesco Lanzillotta, Laura Polimanti, Kevin Volpi, Leonardo Zupanic, guida la classifica, distanziando dopo il secondo turno di poco più di una decina di punti i rappresentanti del Liceo Scientifico Copernico di Napoli.

Nel CAS la formazione capitolina del Levi, già vincitrice dei Giochi Sportivi Studenteschi, ha già messo a debita distanza tutti gli inseguitori. Difficile non pronosticare come favorita la forte formazione romana che nel *line-up* può schierare Simone Mataloni, Andrea Pesare, Andrea Rosalba, Engelbert Schneider, Andrea Vinaccia.

Nella serata di ieri si era svolto il tradizionale torneo dei precettori. L'ambito "Coppa Precettori 2012" è stata conquistata da Daniela Cervone e Luisa Rebeggiani, storiche rappresentanti del Bri-

dge a Scuola. A Luisa e Daniela va non solo il nostro plauso per il risultato ottenuto, ma il ringraziamento, davvero sentito, per tutta l'attività svolta con passione, competenza e disponibilità in favore del movimento giovanile.



Il neo Presidente della FIGB Gianni Medugno, mentre si intrattiene con i precettori illustrando prospettive e futuri scenari del movimento bridgistico giovanile.

Campionato a squadre CAS 2012

Classifica dopo il 2° turno

		CAMPUS 2012				
		ROSSANO, 15-21 LUGLIO 2012				
		CAMPIONATO A SQUADRE CAS (con licita)				
		1T	2T	3T	TOT	
1	LS Levi (Roma)	Mataloni Simone - Pesare Andrea - Rosalba Andrea - Schneider Engelbert - Vinaccia Andrea		80	85	165
2	LS Copernico (Napoli)/ITC Moro (Monopoli)	Di Carlo Matteo - Fabiani Gianluca - Gortan Luigi - Guida Filippo - Mauro Antonio - Silvestro Nicola		66	74	140
3	IC Marconi (Concorezzo)	Brambilla Simone - Colombo Lara - Loreto Martina - Maffi Marco		61	66	127
4	IC Marconi (Concorezzo)	Brambilla Edoardo - Di Francesco Federico - Rossi Antonio - Rossi Lorenzo		52	57	109
5	LS Grassi (Savona)/ITI L.Savoia (Chieti)	Aceto Daniele - Calvi Edoardo - De Marchi Leonardo - Di Giuseppe Thomas		56	52	108
6	LS Grassi (Savona)	Merlo Veronica - Olivieri Giorgia - Pulcini Roberta - Ragona Beatrice		59	48	107
7	LS Levi (Roma)	Arienzo Arianna - Dolfi Arianna - Santuccio Niccolò - Sciavarello Federico		46	38	84

Campionato a squadre BaS 2012

Classifica dopo il 2° turno

		CAMPUS 2012				
		ROSSANO, 15-21 LUGLIO 2012				
		CAMPIONATO A SQUADRE BAS (senza licita)				
		1T	2T	3T	TOT	
1	LS Levi (Roma)/IC Marconi (Concorezzo)	Cecere Luca - Ghislanzoni Giovanni - Lanzillotta Francesco - Polimanti Laura - Volpi Kevin - Zupanic Leonardo		88	82	170
2	LS Copernico (Napoli)	Di Mauro Antonio - Poverino Luciano - Rubino Luca - Varlese Mario		83	76	159
3	ITC Caruso (Napoli)/IC San Gaetano (Napoli)	Marzatico Assunta - Pascale Valeria - Sopito Simone - Tedeschi Luigi		70	80	150
4	LS Copernico (Napoli)	D'Anna Antonio - Del Gaudio Angela - Di Costanzo Mario - Esposito Francesco Pio - Scuotto Luciana - Squillace Andrea		70	69	139
5	LS Levi (Roma)	Ceccarelli Viviana - Lattanzio Chiara - Previteri Veronica - Vitale Anja		68	70	138
6	LS Copernico (Napoli)	Crisalide Pietro Alessandro - Estatico Marco - Iannone Pasquale - Manzoni Emanuele		77	60	137
7	IC San Gaetano (Napoli)/ITI L.Savoia (Chieti)	Andreozzi Leonardo - D'Orazio Barbara - Savini Alex - Venditti Marco		69	67	136
8	LS Copernico (Napoli)	Guida Giuseppina - Lanzano Caterina - Luongo Alfonso - Varriale Marco		35	58	93

Chiacchiere in libertà con Vera Ravazzani, Margherita Chavarria e Lele Tanzi

di Lele Tanzi

Pomeriggio di mercoledì, la gara a coppie volge al termine; attendendo che i ragazzi concludano il turno di gioco, ci viene naturale parlare di noi e del bridge. Vera Ravazzani, precettore dell'Istituto Comprensivo Marconi di Concorezzo, in provincia di Milano, intervista Margherita Chavarria, nazionale *girl under 26*: un modo per conoscere il mondo dei ragazzi della divisione giovanile.

Vera: *Come avete iniziato a giocare a Bridge?*

Margherita: *La maggior parte di noi ha iniziato perché figli di bridgisti. Ben 6 ragazzi della divisione giovanile sono invece provenienti dal progetto Bridge a Scuola.*

Vera: *Tu come ti sei avvicinata a questo mondo?*

Margherita: *Io ho iniziato a 12 anni. Ero sfinita dai racconti di mio padre sul bridge, a casa era un continuo sentir parlare di dichiarazioni. Un giorno ho letto il corso fiori e successivamente ho frequentato il circolo Accademia di Roma. Ricordo ancora il mio primo torneo, ero molto emozionata e ad un certo punto mentre stavo giocando una mano ad atout, feci una richiesta di prese perché pensavo che per aver rispettato il contratto bastasse aver giocato tutte le atout.*

Vera: *È un vantaggio avere genitori bridgisti?*

Margherita: *Credo che la passione trasmessa da un genitore abbia un valore maggiore, soprattutto in età adolescenziale; facilita inoltre l'inserimento all'interno di una Associazione Sportiva, tallone d'Achille per i ragazzi provenienti dal BaS una volta usciti dall'istituto.*

Vera: *Sono d'accordo con te ma ritengo che il bridge insegnato nella scuola debba innanzitutto offrire ai ragazzi la possibilità di sviluppare la logica, di acquisire sicurezza nelle proprie capacità e di coadiuvare la loro formazione. La possibilità che diventino campioni di bridge è delegata eventualmente ad un momento successivo.*

Margherita: *Capisco l'aspetto formativo del bridge a scuola ma bisogna dare a questi ragazzi la possibilità di proseguire il percorso intrapreso attraverso una collaborazione tra scuola e associazioni di bridge.*

Vera: *Come è proseguita la tua avventura?*

Margherita: *Dopo circa un anno dal mio primo corso ho iniziato a giocare con Giuseppe Delle Cave, promessa del Bridge italiano. La sua vicinanza mi ha aiutata a crescere nel gioco e ad inserirmi nel contesto giovanile.*

Vera: *Come sei riuscita ad entrare in nazionale?*

Margherita: *Giorgia Botta mi ha coinvolta all'interno del gruppo *girl* in cui già militava. Dapprima ho iniziato a giocare con Chiara Lanzano, che aveva fatto le sue iniziali esperienze nel bridge a scuola. Dopodiché ho costruito la coppia con Giorgia con la quale riuscivo ad allenarmi assiduamente essendo entrambe di Roma.*

Vera: *Hai detto che vedi delle difficoltà di inserimento dei ragazzi che provengono dal bridge a scuola, ma ci sono 6 di loro che attualmente militano nelle tre categorie delle nazionali juniores e che provengono proprio da qui. Come è possibile?*

Margherita: *Questi 6 ragazzi si sono sicuramente messi in luce grazie al progetto bridge a scuola ma hanno poi proseguito il loro percorso grazie ad alcune persone che li hanno cresciuti all'interno di un circolo. Ad esempio Massimiliano di Franco e Gabriele Zanasi hanno avuto la possibilità di essere allenati da Enzo Riolo che aveva già un gruppo di ragazzi che seguiva nel circolo di Palermo. Flavia Lanzuisi, mia attuale partner, ha proseguito la sua formazione con Emanuela Capriata, la nostra coach, che ha fatto uno splendido lavoro. Prima che Flavia partisse per la sua prima esperienza internazionale a Pau in Francia, Emanuela l'ha accolta a casa sua per 3 giorni di seguito al fine di prepararla. Alessandro Gandoglia invece si è inserito nel circolo Bridge Eur di Roma e ha iniziato a giocare. L'ho conosciuto,*

siamo diventati amici e abbiamo iniziato a giocare insieme.

Vera: Cosa dovrebbero fare i circoli per alimentare la presenza dei giovani?

Margherita: Nel circolo Bridge Eur di Roma, ad esempio, è stata attivata una politica di favore per i giovani, rendendo loro economicamente conveniente l'ingresso e la partecipazione ai tornei, unita ad una politica educativa di sensibilizzazione all'accoglienza.

Vera: È bello aver la possibilità di visitare posti nuovi grazie alla nazionale?

Margherita: Sì, è piacevole, ma non è la cosa fondamentale. Quando abbiamo dei campionati, a prescindere dalla meta, non abbiamo possibilità di visitare i posti in cui ci troviamo, in quanto siamo occupati tutto il giorno con le competizioni. Nonostante la fatica e lo stress psicologico provo grandi emozioni. Ogni esperienza mi fa acquisire maggior consapevolezza, mi permette di crescere e di conoscere meglio i miei avversari.

Vera: Quindi c'è una forte competizione anche tra i giovani?

Margherita: Sicuramente la competizione c'è ed è giusto così. Tra i ragazzi comunque c'è socializzazione ed è bello vedere che alcuni spronano gli altri ad andare avanti e cercano di rincuorarli quando non ci sono dei buoni risultati. Tra i giovani c'è sicuramente un bellissimo spirito di gruppo,

Vera: Come mai nelle altre nazioni ci sono molti più ragazzi rispetto all'Italia?

Margherita: Ci sono nazioni in cui il bridge è materia obbligatoria a scuola, molte federazioni hanno fatto importanti investimenti per la diffusione del bridge, partendo in particolare dalla divisione giovanile. Vedi ad esempio la Polonia che ha stanziato la metà dei suoi fondi annuali per lo sviluppo del settore. Negli ultimi campionati a coppie juniores in Danimarca 6 medaglie su 12 sono state assegnate ai polacchi.

Vera: Cosa pensi si debba fare in Italia per aumentare la partecipazione dei giovani?

Margherita: Ritengo si debbano fare degli investimenti strutturali di natura non solo economica per rilanciare il settore giovanile, linfa vitale per il bridge.

Vera: Molti sostengono che gli uomini giocano meglio delle donne. Per quale motivo secondo te?

Margherita: Sicuramente è un discorso di concentrazione: gli uomini riescono ad estraniarsi da ogni contesto e mantengono altissima la concentrazione durante il gioco. Ritengo poi sia anche un discorso ormonale.

Lele: Tu come hai iniziato a giocare Vera?

Vera: Io ho iniziato perché ho visto un volantino della Mursia in cui veniva pubblicizzato un corso di bridge per gli insegnanti della scuola. La cosa mi ha interessato e ho partecipato.

Lele: Come hai proseguito?

Vera: Ho iniziato a giocare ed ho proposto il corso nella scuola in cui insegnavo e ormai sono tantissimi anni che faccio corsi per i ragazzi dell'ex istituto comprensivo Leonardo da Vinci (oggi Marconi) di Concorezzo. Da quel giorno ho continuato ad insegnare ed alla fine di ogni corso partecipo al Campus del bridge a scuola con i ragazzi. Alcuni di questi hanno avuto anche qualche esperienza nella divisione giovanile e in ambito internazionale.

Grazie Vera e Margherita per questa piacevole chiacchierata dove abbiamo verificato che trascorsi diversi possono comunque accomunarci con semplicità avendo una grande passione in comune.

Mercoledì 18
Torneo Precettori

Daniela Cervone
Luisa Rebeggiani

Coppa
Precettori
2012

Pos	Punti	%	Giocatori	
1	137,17	63,50	3	LARDO ANTONIO RIPAMONTI AMBRA
2	133,79	61,94	2	ANDREOZZI MARIA PAUDICE MARILENA
3	128,56	59,52	104	CERVONE DANIELA REBEGGIANI LUISA
4	123,63	57,24	106	COLOMBI GABRIELE TOGNO LUISA
5	118,03	54,64	103	AVEZZANO FRANCESCO COMORTAN LUIGI
6	114,42	52,97	4	ACETO DANIELE ANTOZZI MARIAROSARIA
7	108,23	50,11	101	AURICCHIO OLGA LOCATELLI BRUNO
8	105,31	48,75	102	IERVOLINO WANDA DAMONTI VALTER
9	104,03	48,16	6	ALUNNI STEFANO MATRAGRANO DONATELLA
10	85,84	39,74	1	GRANUZZO DANIELA COCCHI CARLA
11	70,70	32,73	5	SILVESTRI ORIETTA ROMANO' NADIA
12	65,42	30,29	105	PREIONI DANILO CAJELLI GIOVANNA